



Crossover

Superare i propri confini

di Roberto Franzini

EDITORIALE FEBBRAIO 2017



twitter 

facebook

You Tube



Crossover superare i propri confini

I generi musicali sono tradizioni, quando questi generi iniziano a mescolarsi e fondersi tra loro, superando i confini convenzionali della musica, viene fuori quello che in inglese viene chiamato crossover. Esso contribuisce ad ampliare gli orizzonti degli artisti ed il loro mercato di riferimento, andando a prendere settori commerciali che fino a quel momento potevano sembrare irraggiungibili. Siamo nel 1975 nell'America del presidente Ford; era l'anno in cui Bill Gates fondò la Microsoft Corporation e l'anno in cui "esplosero" gli Aerosmith con il loro album Toys in the Attic, contenente brani come Sweet Emotion e soprattutto Walk this Way. Vorrei proprio iniziare il mio racconto proprio da quest'ultima canzone.

Siamo a New York, in uno studio di registrazione; di fianco a noi, gli Aerosmith. Joe Perry ha già sviluppato il riff di chitarra per questa canzone ed è davvero una bomba. Adesso Steven Tyler, il cantante, con tutto il resto del gruppo (Brad Withford, Tom Hamilton e Joey Kramer) stanno cercando l'ispirazione per il testo, ma proprio non arriva. Decidono quindi di fare un giro per New York; noi, ovviamente, li seguiamo. Al cinema danno Frankenstein Jr, "why not?". Quando tornano a casa stanno ridendo di una scena in particolare del film, quella in cui il dottor Frankenstein arriva in stazione ed incontra Igor che gli dice "mi segua"; in lingua originale questa frase recitava: "**Walk this way!**".

All'inizio degli anni '80 gli Aerosmith vissero però un periodo di profonda crisi, Brad e Joe uscirono dalla band, per rientrarci nel 1984. Negli stessi anni il gruppo hip hop RUN-DMC, formato da Darry "DMC" McDaniels, Josep "Run" Simmons e Jason "Jam Master Jay" Mizell, stavano rivoluzionando il panorama del loro genere musicale.

Nel 1983, il loro pezzo Sucker MC's, aveva definitivamente cambiato le carte in tavola.

Fino a quel momento c'era il mitico

Grandmaster Flash e quello che veniva anche chiamato hip hop/rap da festa, il Party Rap.

Con i RUN-DMC si respirava invece la grinta della strada, lo slang, il linguaggio duro e diretto del ghetto, la fedeltà alle proprie radici. Furono i primi ad abbandonare gli abiti di scena eccessivi e stravaganti per andare sul palco con i loro soliti vestiti. Questa intuizione del loro produttore Russell Simmons li avvicinò ulteriormente al pubblico che ora vedeva sul palco ed ascoltava persone che parlavano come loro e vestivano come loro.

Nel corso della registrazione del loro primo disco, dopo una giornata di registrazione, si salutarono dicendo che l'indomani avrebbero dovuto aggiungere musica e chitarra per completare l'opera, ma Russell non era per niente d'accordo: "Col c***o" disse "è finito!" Nessuno capiva, nemmeno i tecnici del suono. Russell voleva solo lo scretch.

Nient'altro. Nessuna musica. Nessuna chitarra. Lo voleva così com'era. Era finito ed era nato qualcosa di diverso. Nel frattempo Russell aveva incontrato un ventiduenne di nome Rick Rubin e avevano fondato insieme

un'etichetta discografica: la Def Jam; insieme cambiarono il volto dell'hip hop. Non era ancora una cultura di massa, ma tutto sarebbe cambiato con una canzone.

Nel 1986 la Def Jam e i RUN-DMC, stavano lavorando ad un nuovo album, e Russell e Rick decisero di utilizzare come una delle basi per le canzoni del disco, proprio Walk this way degli Aerosmith.

Le cose potrebbero essere andate più o meno così.

"Ok dai, mettila in loop e ci rimiamo sopra" (solitamente si faceva così, non si utilizzava la parte cantata o comunque si utilizzavano solo piccoli frammenti delle canzoni che venivano messi in loop).

Rick non era della stessa idea: "No, lavorateci sopra così com'è".

DMC e Run erano confusi; solo Jam Master Jay (JM) reagì in maniera positiva, e lasciò scorrere la canzone della quale non avevano mai sentito le parole.

"Ma no! È incomprensibile! Strampalata! Ci rovinerà la carriera! "Assolutamente no!"

Sentire il testo della canzone non fece altro che amplificare i dubbi di DMC e Run.

Def Jam e RUN-DMC continuarono la loro litigata per una settimana circa. La Def Jam voleva che loro provassero a fare quel pezzo; DMC e Run, non ne avevano alcuna intenzione. JM andava comunque allo studio per fare qualche prova e un giorno chiamò DMC e Run: "Ascoltate qui!", tenendo la cornetta del telefono alzata gli fece ascoltare quello che si stava materializzando.

"Ehi ma che succede?"



“Siamo in studio, Rick è andato a Boston e ha portato qui gli Aerosmith!”. DMC e Run si precipitarono lì.

Immaginate anche la chiamata di Rick Rubin al manager degli Aerosmith Tim Collins: “Ciao, sono Rick Rubin, sono un produttore discografico di musica hip hop/rap”. “Rap? Che c***o è il rap?” potrebbe essere stata la risposta del manager.

Il pezzo quindi si fece, eccome se si fece. Una volta registrato, DMC, ancora titubante, disse: “Potete essere contenti quanto volete ma meglio che non esca mai come singolo”.

Lo faranno uscire come singolo e quel giorno gli cambierà la vita.

Con Walk this way i RUN-DMC e il loro mondo sono entrati prepotentemente nella cultura di massa. Avevano sconfinato. Tutto questo grazie ad alcune abilità determinanti nei processi di cambiamento. Serve **coraggio di osare, di provarci, di uscire dagli schemi** per creare qualcosa di nuovo, di diverso, senza accontentarsi di quello che è già stato fatto. Serve la **determinazione** la **volontà di non mollare mai**, perché cambiare le cose non è facile ed anche perché è fin troppo facile mollare quando non si vedono immediatamente i risultati dei propri sforzi. Serve anche **lungimiranza**, una **visione a lungo termine**, un orizzonte che faccia anche un pò emozionare e che funga da appiglio quando le cose non vanno come si vorrebbe. La visione della Def Jam era infatti chiara: trasformare l'hip hop in un'identità che piacesse a tutto il mondo e ispirasse le nuove generazioni. Avere mente, occhi e orecchie **aperti al cambiamento**, è una caratteristica che sta diventando sempre più decisiva per restare al passo coi tempi; non tanto perché “cambiare” sia cool o alla moda, ma perché a volte il cambiamento è necessario o inevitabile anche se ne faremmo volentieri a meno. Cambiare può essere faticoso, è vero, ma rimboccandoci le maniche e lavorando sodo, a volte, possiamo ottenere risultati inaspettati e raggiungere terre inesplorate.

I RUN-DMC furono il primo gruppo rap sulla copertina di Rolling Stone, ottennero la sponsorizzazione dell'Adidas, furono i primi di tante cose. Erano riusciti a buttare giù le porte. L'hip hop aveva sconfinato. Ci erano riusciti. Questo pezzo segnò anche la rinascita degli Aerosmith, che usciranno nel 1987 con *Permanent Vacation* (5 milioni di copie vendute solo negli USA).

Alcuni inizi di canzoni sono memorabili nel senso che se li ascolti una volta non te li scordi più; a volte sono parole, altre volte sono note di chitarra che squarciano il mondo.

RUN-DMC - Walk This Way